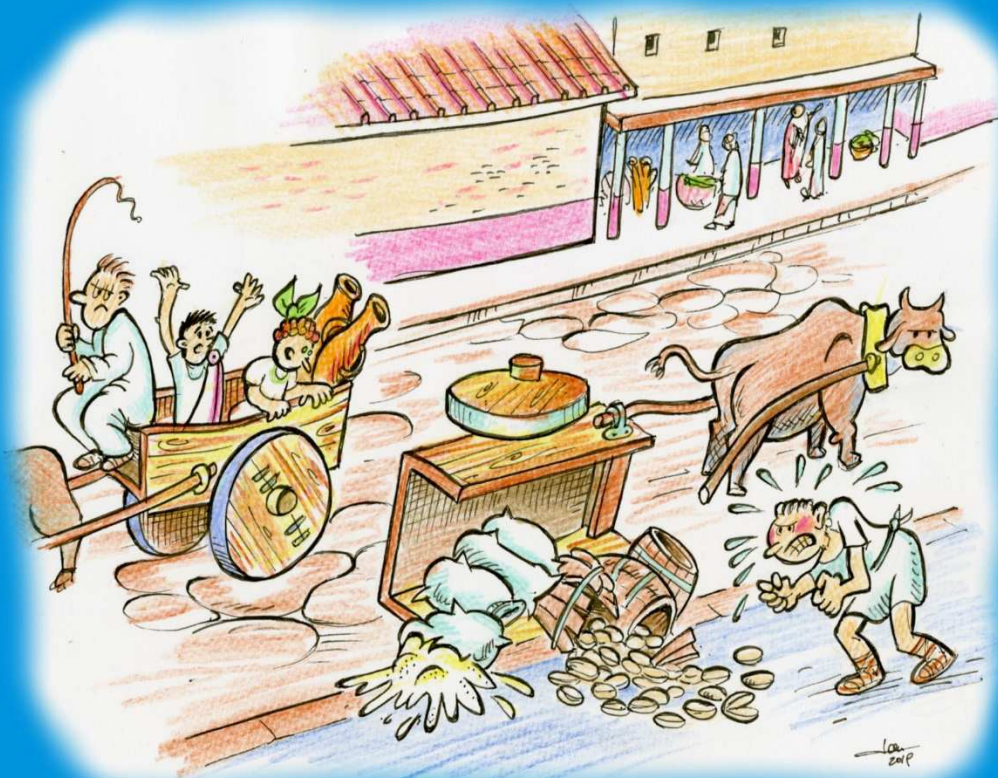


Storie e storielle da Tridentum



Provincia autonoma di Trento
Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici

TRENTINO



Una giornata a *Tridentum*

Tridentum, 130 d.C.

Caro diario,

è da un po' che non ti scrivo, mi sono accorta che non mi sono mai presentata; per rimediare lo farò adesso: mi chiamo *Nucella*, ho gli occhi verdi, capelli neri e pelle chiara. Il mio carattere è dolce, ma, anche se mi arrabbio difficilmente, quando succede scoppia il finimondo. Ora ti racconto un'esperienza bellissima. La mattina del quattro aprile mi sono svegliata tutta pimpante, perché io e il mio papà saremmo andati sul colle accanto alla nostra città: *Tridentum*. Era un mese che chiedevo a papà di andarci. Abbiamo preso il cibo e le bevande adeguate e siamo partiti. Visto che a me piacciono molto le avventure, ero felicissima, infatti camminavo veloce tanto che il mio papà mi diceva di rallentare il passo. Ad un certo punto abbiamo incontrato la mia amica *Vibia* e l'abbiamo invitata a seguirci, anche se lei non aveva voglia di fare molta fatica. Quasi subito, infatti, mi ha chiesto: "Ma quanto manca per arrivare?" Ed io le ho risposto: "Non lo so, credo poco". Per fortuna di *Vibia* siamo arrivati dopo poco tempo e lei si è subito sdraiata sul prato. Secondo

me quella reazione è stata un po' esagerata per un'oretta di camminata. Dopo un sonnellino, abbiamo mangiato tutto il nostro cibo e abbiamo bevuto praticamente tutto il contenuto dei vasi di acqua che ci eravamo portati. Così la mia amica ed io siamo andate sull'orlo del colle per vedere la città dall'alto. Che splendore! *Vibia*, spalancando gli occhi, mi ha detto: "Ne è proprio valsa la pena di fare tanta fatica". Io ho chiamato subito il mio papà e gli ho detto: "Che spettacolo!". Abbiamo visto: i pascoli, le fattorie, le mura, la *Porta Veronensis*, e dentro la città le case, il cardo e il decumano massimo... era tutto bellissimo!

Siamo rimasti lì quasi fino al tramonto, quando mio papà ci ha detto:



"Sta per diventare buio... andiamo perché non vorrei incontrare bestie feroci". Mentre scendevamo a passo svelto, pensavo: "Un'esperienza bella ed emozionante, spero di provare ancora queste sensazioni: stupore, felicità e un po' di stanchezza".

Dirigente:	Franco Marzatico
Direttore:	Franco Nicolis
Responsabile Servizi educativi:	Luisa Moser
Progetto:	M. Raffaella Caviglioli
Grafica e copertina	Paolo Ober
Storia	Classe V, scuola primaria S.Vito- Cognola, a.s. 2016-2017
Disegno	Classi Ve, scuola primaria della Clarina-Trento, a.s. 2017-2018